



19ª edizione del Faccia a Faccia CONSIDERATO CHE ...



Giornalino n* 9

ha partecipato, in doppio, alla prova di qualifica,
alla semifinale e alla finale step ladder,
Umberto Laganà ci "detta" le sue impressioni.

CAMPIONATO ITALIANO DOPPIO "DIPENDENTI D' AZIENDA" RENO BOWLING - CASALECCHIO BOLOGNA 5-6 novembre 2011

La finale nazionale del campionato di doppio aziendale svoltasi nei giorni 5 e 6 novembre u.s. ha visto la folta partecipazione di quaranta doppi, tra cui i doppi rappresentanti la A.S. "La Setta del Torchio" e cioè: Massimo Palumbo e Bruno De Prà (categoria eccellenza) per il Banco San Paolo di Torino e Enrico Gatta e Umberto Laganà (categoria cadetti) per la Napoletanagas.

Sabato 5 si sono svolte le sei partite per la qualifica alle semifinali e il doppio Palumbo/De Prà classificandosi 21° con la media di 179,58 non è riuscito, purtroppo, a rientrare nei 14 finalisti della categoria eccellenza; mentre l'altro doppio Gatta/Laganà con un bel finale nelle ultime due partite (Gatta 440 e Laganà 403 birilli) ha confermato quanto di buono aveva fatto per quasi tutte le sei partite ed ha meritato un bel 9° posto con la media di 187,42 conquistando il meritato accesso alla finale cadetti.

La domenica mattina, alle ore 9.00, i 20 doppi finalisti cadetti si sono incontrati al Reno bowling di Casalecchio per affrontare le 4 partite per l'assegnazione delle tre posizioni da podio.

Con grande determinazione ed umiltà abbiamo, io ed Enrico, allontanato il pensiero di poter essere già soddisfatti per la sola qualifica, e con un po' di emozione ma con altrettanta concentrazione, il nostro doppio Gatta (con 187,25 di media) e Laganà (con 221,5 di media), si è espresso ai massimi livelli ottenendo il momentaneo 3° posto, conquistando l'accesso allo "step ladder" per l'assegnazione delle tre posizioni del podio.

Purtroppo la finale si è giocata dopo circa due ore dalla semifinale. In questi casi avviene, con il passar del tempo, il rilassamento mentale e fisico. Unitamente all'emozione di giocare per la finale, in una sola partita, il risultato del nostro doppio non era tale da prevalere sul doppio BNL Roma.

Resta però la soddisfazione, del terzo gradino del podio che ci classifica al terzo posto, per aziende in Italia, e primo doppio classificato della Campania. E ancora una volta gridiamo forte il motto:

e non finisce qui !!!

Congratulazioni



Congratulazioni



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 9



CLASSIFICA PUNTI COMPLESSIVI TUTTI CONTRO TUTTI

AL
17/11/2011

BOWLERS	PUNTI		N° PAR	SCRAT CH	TOT. GEN.	MEDIA		BONUS	TOP 7 gg	
	TOTALI	MEDI				EFF.	HDCP		SERIE	PART
1 BOSONE ANTONIO	83,00	1,84	45	7.008	7.893	155,73	175,40	66	16	8
2 CRASTO ANTONIO	78,50	1,96	40	7.543	7.718	188,58	192,95	31	17	9
3 QUARANTA CARLO	77,00	1,93	40	7.532	7.632	188,30	190,80	23	16	9
4 SCOLAVINO EDOARDO	72,00	1,80	40	7.368	7.623	184,20	190,58	14	15	8
5 OCCHIUZZI RENATO	71,50	1,59	45	8.097	8.437	179,93	187,49	11	14	7
6 GATTA ENRICO	64,00	1,42	45	8.019	8.389	178,20	186,42	6	12	6
7 RENDINA ANNA	64,00	1,42	45	7.695	8.255	171,00	183,44	0	12	6
8 CERBONE VINCENZO	63,00	1,40	45	6.289	7.474	139,76	166,09	0	12	6
9 DE PRA' BRUNO	61,00	1,53	40	7.535	7.605	188,38	190,13	0	13	7
10 LAGANA' UMBERTO	60,00	1,33	45	8.221	8.451	182,69	187,80	0	11	6
11 PALUMBO MASSIMO	60,00	1,50	40	7.431	7.526	185,78	188,15	0	13	7
12 VANZO CORRADO	56,50	1,26	45	7.845	8.250	174,33	183,33	0	11	6
13 MIGALLO CLAUDIO	55,50	1,23	45	7.770	8.210	172,67	182,44	0	10	6
14 ROMAGNUOLO SILVIO	55,50	1,23	45	7.500	8.100	166,67	180,00	0	10	6
15 LA ROCCA LUIGI	55,00	1,22	45	7.546	8.066	167,69	179,24	0	10	5
16 AMOROSO ITALO	54,00	1,20	45	7.355	7.975	163,44	177,22	0	10	5
17 TOMASSINI ADA	53,50	1,19	45	6.197	7.422	137,71	164,93	0	10	5
18 RUSSO ANNA	53,00	1,18	45	6.773	7.698	150,51	171,07	0	10	5
19 SUAREZ NANDO	52,00	1,30	40	6.522	7.102	163,05	177,55	0	11	6
20 CESIRO GUSTAVO	51,00	1,46	35	5.874	6.279	167,83	179,40	0	12	7
21 CIANCI PRUDENZA	48,00	1,07	45	6.486	7.611	144,13	169,13	0	9	5
22 ROMAGNOLI GIANCARLO	47,50	1,36	35	6.163	6.403	176,09	182,94	0	12	6
23 SIMONETTI TERESA	46,50	1,16	40	6.086	6.951	152,15	173,78	0	10	5
24 AGRESTA NINO	30,50	2,03	15	2.821	2.961	188,07	197,40	0	17	9
TOTALE GENERALE	1.412,50		995	167.676	180.031	168,52	180,94			

Questa classifica Vi seguirà per tutto il torneo, e premierà i primi 6 classificati.



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n° 9

Frase celebre Valentin, Louis, Georges, Eugène di Marcel Proust, scrittore francese.

A partire da una certa età, per amor proprio o per furberia, le cose che desideriamo di più sono quelle a cui fingiamo di non tenere.

I COMMENTI della 9^a giornata

Finalmente un raggio di luce ha squarciato le tenebre che offuscavano la luce sulle piste della fascia **A**. Era da tanto tempo, che la media per fascia, non faceva più alcun riferimento tanto era bassa rispetto alle altre. È calata quella della fascia **B**, improvvisamente. Nonostante rinforzata dall'innesto dei bowlers retrocessi, per la prima volta ha una media inferiore. Comunque i componenti attuali, sono di alta caratura e, crediamo, che ce lo dimostreranno. Anche la fascia **C** ha dato segni di cedimento. Il leggero calo può anche derivare dall'improvviso calo della temperatura, che rende le piste più scorrevoli. La fascia **D** alterna prestazioni differenti ogni settimana. Dipende dal mancato allenamento dei singoli.

Fascia A

Solo Carlo Quaranta, è riuscito dove gli altri hanno disatteso. Era questo il commento della scorsa settimana, in questa contro Renato Occhiuzzi, in splendida forma, ha strappato un pari dopo aver perse le prime 3 partite. Senza storia il match tra Edoardo Scolavino e Enrico Gatta, con il primo in formato super. Bella partita tra Umberto Laganà e Bruno De Prà. Attacca e vince le prime 2 partite Bruno e recupera e vince, alla grande, Umberto.

Fascia B

Dominio netto di Massimo Palumbo, su Gigi La Rocca condizionato da bocce non all'altezza di un incontro del genere. Tonino Crasto ha trovato, per la prima volta da quando è stato inserito nel torneo, l'uomo che lo ha battuto, Giancarlo Romagnoli. Si è difesa strenuamente Anna Rendina, contro Corrado Vanzo. I bene informati, il giorno dopo, hanno visto Corrado con un occhio nero. E' successo qualcosa?

Fascia C

Fuoco e fiamme tra i vari bowlers. Responsi pesanti per Silvio Romagnuolo contro Gustavo Cesiro. Claudio Migallo contro Anna Russo ha avuto la fortuna di vincere le prime tre partite per una manciata di punti e ha dilagato sul rimanente da giocare. Da parte sua Antonio Bosone non si è lasciato scappare l'occasione di vincere contro l'assente Nino Agresta.

Fascia D

Ci fa piacere notare come Enzo Cerbone sta maturando il senso della sfida. Oggi all'incolpevole Ada Tomassini ha lasciato solo il goal della bandiera. Scintille tra Italo Amoroso e Prudenza Cianci. Incontro chiuso in parità, ma con punteggi molto vicini, che soddisfano i due contendenti. Tra Mariateresa Simonetti e Nando Suarez una sfida con punteggi molto vicini, che potevano premiare sia l'uno che l'altro. Però la partita è finita con il punteggio a favore di Mariateresa.

Considerazioni sulla classifica dei punti complessivi, dopo la 9^a giornata

<i>Punti acquisiti</i>	<i>con 83,00 punti</i>	<i>Antonio Bosone</i>	<i>fascia C</i>
	<i>con 78,50 punti</i>	<i>Antonio Crasto</i>	<i>fascia B</i>
	<i>con 77,00 punti</i>	<i>Carlo Quaranta</i>	<i>fascia A</i>
	<i>con 72,00 punti</i>	<i>Edoardo Scolavino</i>	<i>fascia A</i>



I commenti del pin-dec

Adoro rotolare. Quando vengo astratta dal box e le sue mani mi scorrono addosso fino a raggiungere le mie tre perfette aperture rotonde e vi entrano dentro, un brivido pervade tutta la circonferenza.

Spesso mi scelgono le donne, perché io tra le palle sono del tipo leggero. Quando è lui, il giocatore maschio che mi preferisce, sento la sua presa sicura e forte. Le sue mani mi danno il giusto vigore. E allora via! S'inizia a rotolare! Il mio splendido rosso brillante sfavilla sulla pista illuminata. Una passerella di luci tutta e sola per me. Corro veloce e leggera. Sono forte e bella, sfreccio con eleganza, scivolando vorticosamente sulla pista. Di fronte la schiera dei bianchi. Impettiti, tutti uguali, anonimi, aspettano me per rompere quell'ebete staticità. Desiderano il mio contatto, lo so. Vorrebbero che mi strusciassi loro addosso. Mi fanno pena, così impalati e passivi. Di certo non scorrerò fra loro o su di loro per farli abbandonare al pavimento. Solo le mani del mio giocatore ed io possiamo scivolare l'una nelle altre. ma decisamente sì, accontenterò quei miseri bianchi. Gli farò sentire il pavimento. Se proprio cercano il contatto. Li abatterò tutti in un solo colpo. STRIKE!!! In realtà non sempre mi riesce. Dipende dalla bravura del mio giocatore. È per questo che preferisco i maschi, raramente sbagliano. ma quant'anche il tiro non è ben assestato e i bianchi rimangono in piedi, ho la gratificazione di fare più giri di seguito in passerella. Non è affatto una cosa secondaria. E poi, più rotolo e più mi rinvigorisco. Non mi rompo, ammacco o scalfisco. Rimango in perfetta forma sferica. Una splendida, liscia palla rossa fiammeggiante. Le mie sorelle nere, nere, non capiscono. Fosse per loro rimarrebbero ad oziare nel box, mi sembrano come i bianchi. Puah. Forse è perché vengono scelte spesso dai giocatori. Rotolando in continuazione non apprezzano, certo. Io sono una rarità, rossa e leggera. Sono nata così. Belli si nasce questo è il mio motto. E si sa che le cose belle non sono comuni e alla mercè di chicchessia. La palla sorella Matilde dice che ogni tanto le piacerebbe rotolare all'aperto su un prato insieme a noi altre, rosse e nere. Povera scema! Non realizza che fuori di qui non saremmo che perle in mezzo ai porci? È qui che abbiamo una pista scintillante creata apposta per illuminare la nostra corsa! Qui c'è un pubblico di giocatori, emozionati ed eccitati da noi e solo da noi, che non ci stacca per un istante gli occhi di dosso! Ci baciano a volte, ringraziandoci del tripudio ricevuto. Altre volte ci fanno sentire le loro labbra prima di lasciarci partire, dimostrandoci quanto siamo preziose. È in questa sala, unicamente qui che un'intera schiera di bianchi trepida impotente alla nostra vista, per essere ridicolmente abbattuta da una sola di noi! Non è tutto ciò palesemente evidente? Non è detto e mai dirò questo a Matilde. Faccio finta di essere come lei. Certe cose non si spiegano, si fanno e basta. È in ciò c'è la differenza. E poi si tratta del mio piacere, un piacere segreto fra me, il mio giocatore e il pubblico.

Il bowling visto dalla palla MARA



19ª edizione del Faccia a Faccia



Giornalino n* 9

La posta dei lettori



Il Consiglio direttivo del giornalino ha deciso, sulla scorta delle esperienze vissute nella scorsa edizione, di dare una visibilità diversa, a quanti ci scrivono per: essere presenti ed arricchire sempre di più questa iniziativa, per parlarci di tecniche, per illustrarci probabili evoluzioni, per rendere più "leggero" il giornalino o per tanto altro ancora. Ad iniziare da questo numero noi pubblicheremo, interamente, il materiale inviatoci.

numero noi pubblicheremo, interamente, il materiale inviatoci.

Corrado Vanzo (lezioni di vita)

Un giorno, un non vedente cercava la carità seduto sui gradini di una chiesa. Ai suoi piedi aveva un cappello e un cartone con su scritto: << Sono cieco, aiutatemi per favore >>

Un pubblicitario che passava da quelle parti si fermò e notò che nel cappello vi erano solo alcuni centesimi. Si chinò e versò della moneta, poi senza chiedere il permesso al cieco, prese il cartone, lo girò e vi scrisse sopra un'altra frase.

Al pomeriggio, il pubblicitario ripassò nel posto dove aveva notato il cieco e notò che il suo cappello era pieno di monete e banconote. Il non vedente riconobbe il passo dell'uomo e gli domandò se era stato lui che aveva scritto sul suo pezzo di cartone e soprattutto che cosa vi avesse annotato.

Il pubblicitario rispose: " Nulla che non sia vero, ho semplicemente riscritto la frase in un altro modo". Sorrise e se ne andò. Il non vedente non seppe mai che sul suo pezzo di cartone vi era scritto: << Oggi è primavera e io non posso vederla >>.

Qual è la morale: Cambia la tua strategia quando le cose non vanno molto bene e vedrai che poi le cose andranno meglio!

Curiosità dal web

IMPRESSONANTE IL CERVELLO...

Sneocdo uno sdtiuo dlel'Untisverità di Cadmbrige, non irmptoa cmoe snoo scrite le plaroe, tutte le letetre posnsoo esesre al pstoo sbgalaito, è ipmtortante sloo che la prmia e l'umltia letrtea saino al ptoos gtsiuo, il rteso non ctona. Il cerlvelo è comquune semrpe in gdrao di decraifre tttuo qtueso co-as, pcherè non lgege ongi silngoia ltetrea, ma lgege la palroa nel suo insmiee...Vstio?

Hai bisogno di chiarimenti?



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n* 9



17 novembre 2011
Risultati 2^a fase
2^a giornata

Fascia A

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Carlo Quaranta	Renato Occhiuzzi	6	6
Edoardo Scolavino	Enrico Gatta	12	0
Umberto Laganà	Bruno De Prà	8	4

Fascia B

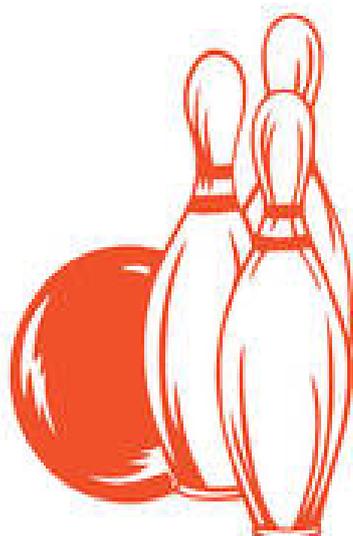
Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Massimo Palumbo	Luigi La Rocca	10	2
Giancarlo Romagnoli	Antonio Crasto	8	4
Anna Rendina	Corrado Vanzo	4	8

Fascia C

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Claudio Migallo	Anna Russo	12	0
Nino Agresta	Antonio Bosone	0	12
Silvio Romagnuolo	Gustavo Cesiro	10	2

Fascia D

Bowler 1	Bowler 2	punti	punti
Italo Amoroso	Prudenza Cianci	6	6
Nando Suarez	Teresa Simonetti	4	8
Vincenzo Cerbone	Ada Tomassini	10	2



I records dell'anno:

migliore partita Massimo Palumbo 300

serie: Edoardo Scolavino 1176 media 235,2

I records della settimana:

migliore partita Edoardo Scolavino 266

migliore serie: Edoardo Scolavino 1176

bowlers presenti 23 - media partite 185,8



CONSIDERATO CHE....



non riusciamo a coinvolgere altre persone
a collaborare alla stesura del giornalino,
forse per mancanza di tempo, noi proponiamo:

La fossa delle Marianne

La fossa delle Marianne, il punto più profondo dell'intera crosta terrestre, è tutt'altro che priva di vita: non stiamo parlando soltanto di microrganismi invisibili ad occhio nudo, ma di esseri viventi osservabili tramite apposite telecamere, e ben più bizzarri di quanto ci si aspettasse. La fossa delle Marianne si trova ad est delle Isole Marianne, è lunga circa 2.550 chilometri e larga 69. Viene considerato il punto più profondo della Terra (10,91 - 11,03 km sotto il livello del mare): se ci si trovasse a quelle profondità, la pressione della colonna d'acqua sovrastante raggiungerebbe i 1.086 bar, oltre un migliaio di volte la pressione atmosferica sperimentabile al livello del mare. Finora, solo tre missioni sono riuscite a raggiungere il fondale della Fossa. Nella prima immersione del 1960, il batiscafo Trieste portò Don Walsh e Jacques Picard a 10.916 metri di profondità, consentendo loro di osservare pesci di 30 centimetri di lunghezza che non mostravano alcun problema apparente nel vivere in un ecosistema così estremo.

Nel giugno 2001, un team composto da ricercatori dello Scripps Institution of Oceanography e del National Geographic ha installato nella Fossa delle Marianne alcune "dropcams", telecamere subacquee dotate di fari e in grado di filmare ad alta risoluzione uno degli ambienti meno esplorati del pianeta. "Gli animali del fondale sono stati attirati di fronte alle telecamere con un'esca, una tecnica sviluppata dal professore John Isaacs della Scripps intorno agli anni '60" spiega Kevin Hardy, membro della spedizione. "I ricercatori dello Scripps sperano di poter catturare e portare in laboratorio nuovi esseri viventi per studiarli in acquari ad alta pressione che replicano l'ambiente della Fossa". I ricercatori hanno documentato l'esistenza di alcune delle forme di vita più estreme della Terra, tra le quali gli xenophyophores, protozoi marini giganti composti da una singola cella delle dimensioni di circa 10 centimetri. Questi organismi sono stati avvistati ad una profondità di 10.641 metri all'interno della Sirena Deep della Fossa. Si tratta dei primi protozoi di questa classe mai osservati a queste profondità: il record precedente era stato registrato nella Fossa delle Nuove Ebridi, a 7.500 metri sotto il livello del mare.

Gli xenophyophores sono tra le singole cellule più grandi finora note alla scienza. Possono intrappolare particelle in sospensione nell'acqua, accumulando piombo, uranio e mercurio in quantità tali da uccidere qualunque altro essere vivente, ma riescono stranamente a sopravvivere. Possono inoltre resistere a condizioni ambientali proibitive per la maggior parte delle forme di vita conosciute: vita in totale oscurità, a pressioni e temperature insopportabili. Vivono in densità di circa 2.000 individui per 100 metri quadrati, cosa che li rende gli organismi dominanti in molte delle profondità oceaniche di tutto il mondo. Ma sono estremamente difficili da studiare: sono esseri viventi molto fragili, e riportarli in superficie senza le dovute precauzioni equivale per loro a morte certa. "L'identificazione di queste cellule giganti in uno degli ambienti marini più profondi del pianeta apre la strada ad habitat completamente nuovi per studiare la biodiversità, il potenziale biotecnologico e l'adattamento a condizioni ambientali estreme" afferma Doug Bartlett, microbiologo e organizzatore della spedizione.

